Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 98

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Domenica 23 aprile 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 Sem. L. 38 [illegible] — Un numero: Anno L. 67, sem. L. 34, trim. L. 23 — Estero: Anno [illegible] — Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7 — Telefoni: 1-18 e 8-20 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 — Necrologie [illegible] — Finanziari, avvisi, concorsi, aste, comunicati, sentenze: Lire 6 [illegible] — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-352

Nuovi successi germanici nei territori della Bucovina orientale

Falliti attacchi nemici nel settore di Narva
Riusciti colpi di mano in terra italiana

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 22 aprile.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nella zona di Sebastopoli e sul Basso Nistro sono stati respinti attacchi locali dei sovietici e sono state nuovamente sbaragliate posizioni di apprestamento con fuoco concentrico dell'artiglieria.

Nella Bucovina orientale, tra i Carpazi e l'Alto Nistro, i nostri attacchi hanno guadagnato in accaniti combattimenti ulteriore terreno.

Forti squadriglie di velivoli da combattimento tedeschi hanno attaccato la scorsa notte, con buon successo, gli impianti ferroviari di Velikje Luki.

A sud-ovest di Narva sono falliti ripetuti attacchi dei bolscevichi contro le nostre posizioni recentemente conquistate.

Nella testa di ponte di Nettuno sono stati respinti diversi attacchi locali a sud di Aprilia, con perdite per l'avversario. Sul fronte meridionale, squadre d'assalto hanno fatto saltare lungo la costa adriatica tre carri armati nemici con il loro equipaggio.

Bombardieri nord-americani hanno attaccato il 21 aprile, senza poter vedere la terra, diverse città dell'Europa sud-orientale, specialmente Bucarest. Si sono avuti danni e perdite tra la popolazione. Per opera delle forze di difesa tedesche e romene, sono stati abbattuti 19 velivoli nemici, in maggioranza bombardieri quadrimotori.

Alcuni velivoli britannici hanno lanciato bombe, la scorsa notte, nella zona di Colonia.

La situazione

L'irrigidimento del fronte difensivo tedesco nel settore meridionale e lo sviluppo delle contromisure delle truppe tedesche ed alleate lungo tutto il settore da Jassi a Covel, è continuato anche nella giornata di ieri. Così, per esempio, nella zona ad est e a sud di Stanislau, sono stati rastrellati altri tratti dell'Alto Prut e del Nistro. A nord dell'Alto Nistro, tra la Bucovina e Tarnopol, sono falliti violenti attacchi sovietici che tentavano di invertire la situazione. Anche negli altri settori del tratto meridionale del fronte orientale i bolscevichi hanno subito sensibili sconfitte.

In generale la situazione ha momentaneamente l'aspetto di una pausa, caratterizzata dal fatto che i bolscevichi tentano di riempire le falle in uomini e materiali subite nei giorni precedenti.

Anche nella Crimea è regnata solo una limitata attività locale. Alcune deboli puntate bolsceviche sono fallite con gravi perdite per l'attaccante.

Nella regione del Pripet i bolscevichi continuano a far affluire riserve.

L'aviatore bulgaro Poncoff ha urtato col suo velivolo un bombardiere quadrimotore statunitense e lo ha distrutto. Egli stesso ha potuto salvarsi col paracadute.

Al fronte dell'Italia meridionale sono state respinte singole truppe d'assalto nemiche con perdite per gli angloamericani.

A un nostro gruppo d'assalto è riuscito di penetrare presso Orsogna profondamente nel sistema difensivo del nemico e di far saltare alcune case da lui occupate, infliggendogli sanguinose perdite.

Un altro gruppo d'assalto ha distrutto un'altra casa trasformata in difesa ed ha distrutto, sulla via del ritorno, un gruppo esplorante nemico in una lotta corpo a corpo. Sulla testa di sbarco di Nettuno è stato respinto un rilevante gruppo d'assalto nemico presso Colle Carano nel fuoco concentrico e un secondo respinto con un pronto contrattacco.

Presso Ponte Rotto è stato strappato al nemico, mediante un'azione di un nostro gruppo d'assalto, un punto d'appoggio.

Batterie tedesche a lunga gittata hanno battuto la zona portuale della città di Nettuno e di Anzio provocando estesi incendi nei depositi di materiale e di munizioni.

Apparecchi da battaglia tedeschi hanno attaccato concentramenti di automezzi anglo - americani a Lanciano con buon effetto. Sono stati osservati incendi e forti colonne di fumo.

Il bollettino romeno

BUCAREST, 22 aprile.

Il Comando Supremo delle Forze Armate romene comunica:

Anche ieri sono continuati i vani attacchi dei sovietici sulla testa di ponte di Sebastopoli. Il nemico ha perduto in combattimenti aerei e distrutti al suolo 40 apparecchi.

Dal Basso Nistro, dalla Bessarabia centrale e dal fronte della Moldavia non si comunicano avvenimenti di particolare importanza.

Nel settore montuoso della Bucovina le nostre truppe hanno migliorato le loro posizioni.

Nel corso della giornata, l'aviazione angloamericana ha attaccato la capitale, la zona petrolifera e Turn Severin. Si sono avuti danni e vittime fra la popolazione civile.

Numerosi apparecchi nemici sono stati abbattuti.

Cacciatori italiani e tedeschi nei cieli dell'Italia settentrionale

BERLINO, 22 aprile.

Una forte squadriglia di bombardieri quadrimotori statunitensi, penetrata nel cielo dell'Italia settentrionale, è stata attaccata decisamente dai cacciatori tedeschi e italiani.

I nostri cacciatori hanno minacciato una formazione di quaranta velivoli così duramente e così da vicino, che gli americani hanno lanciato le loro bombe per liberarsi del peso.

Nei più diversi quartieri di città italiane sono sorti così danni e perdite tra la popolazione.

Secondo le notizie, non ancora conclusive, sono stati abbattuti quattro bombardieri e due caccia nemici. L'artiglieria antiaerea ha abbattuto un altro apparecchio.

Nel settore costiero adriatico del fronte meridionale, velivoli da battaglia tedeschi, appoggiati da cacciatori, hanno attaccato concentramenti di automezzi e depositi anglo-americani.

I velivoli hanno centrato numerose bombe cagionando grandi incendi ed hanno distrutto automezzi e materiale.

Formazioni avversarie scompaginate

BERLINO, 22 aprile.

Negli ambienti militari si ha notizia di incursioni di bombardieri nordamericani nelle ore di mezzogiorno di venerdì nei cieli della Europa sud-orientale.

Ostacolati dall'efficace difesa controaerea, i plurimotori avversari hanno dovuto rinunciare all'intento di attaccare in formazione serrata, gli obiettivi prestabiliti. Si segnalano solamente lanci isolati di bombe su alcune località della Serbia e della Romania meridionale.

La stampa romena e francese
contro il terrorismo anglosassone

Dichiarazioni di Laval e Pétain

BERLINO, 22 aprile.

Nella mattinata di ieri sono continuati gli attacchi aerei nemici sulla Francia, Belgio ed Olanda. Sono stati bombardati, fra l'altro, Parigi e Bruxelles. La popolazione dei quartieri periferici delle due capitali ha subito perdite.

Nel pomeriggio gli attacchi si sono rinnovati con forze più leggere.

Colonia ha subito il più violento attacco aereo effettuato su questa città.

Il carattere terroristico di questi attacchi, è chiaramente sottolineato dal fatto che il centro della città, privo di qualsiasi obiettivo militare, è stato la zona più colpita.

Nel pomeriggio anche Bucarest è stata attaccata; pure Ploesti e Turn Severin sono state colpite.

La caccia tedesca e romena hanno abbattuto sedici bombardieri, fra cui undici quadrimotori.

«Il fatto che gli attacchi terroristici anglo-americani lasciano indifferente l'opinione pubblica dell'America e nella Gran Bretagna — scrive il *Curentul* — è una dimostrazione dell'infimo grado morale di questi Paesi. Si è costretti a chiedersi se l'opinione pubblica nei Paesi «alleati» apprenda la verità sui risultati delle loro operazioni terroristiche. La tecnica della menzogna e l'impossibilità di controllare le comunicazioni ufficiali continuano ad avere le loro conseguenze. E questi metodi vengono esercitati in Paesi i quali dovrebbero essere la personificazione della libertà di pensiero».

Tutta la stampa della capitale francese pubblica particolari sul bombardamento effettuato giovedì notte contro la città di Parigi. Numerose fotografie mostrano, fra altro, i giganteschi crateri davanti alla chiesa del «Sacre Coeur». Le caratteristiche case presso la famosa chiesa sono state distrutte.

Il *Matin* scrive che i «liberatori» hanno attaccato con violenza senza pari la popolazione civile incendiando centinaia di case.

Pétain e Laval hanno fatto venerdì due dichiarazioni alla radio francese nelle quali essi hanno preso posizione contro il terrorismo aereo.

Il Maresciallo Pétain ha detto, fra l'altro, che bombardamenti di una atrocità mai vista hanno provocato migliaia di morti e di feriti a Parigi, a Rouen e in altre località.

L'ex «alleato» infierisce contro la Francia proprio nel momento in cui questa è disarmata».

Laval ha affermato, da parte sua, che la guerra nel momento in cui si rivolge contro le popolazioni civili assume il carattere più inumano. «Con i loro recenti bombardamenti gli «alleati» hanno dimostrato la loro vera intenzione che è quella di provocare delle rovine e del lutto in Francia. Noi sopporteremo tutte queste prove solamente se continueremo ad essere guidati dal pensiero della Patria e dall'istinto della comunità nazionale».

Il *Novo Vreme*, citando i particolari dei nuovi bombardamenti terroristici effettuati dall'aviazione anglo-americana sulla città di Nish, rileva che essi costituiscono una nuova dimostrazione della proclamata «amicizia» anglosassone per il popolo serbo.

Il giornale aggiunge che queste nuove azioni barbare dovranno aprire gli occhi anche a quei superstiti anglofili, poichè è evidente che dalla Gran Bretagna il popolo serbo non può attendere nulla di buono come dimostrano, oltre agli attacchi terroristici, le subdole manovre politiche inglesi che favoriscono il bandito Tito ai danni della Serbia.

Ammissioni nemiche di perdite aeree

STOCCOLMA, 22 aprile.

Il comunicato del ministero dell'aria britannico annuncia che 76 apparecchi inglesi sono andati perduti ieri sulla Germania.

Altri otto velivoli sono stati dati per mancanti nel settore del Mediterraneo.

Efficacia dell'attacco contro la base di Hull

BERLINO, 22 aprile.

I piloti germanici, che hanno partecipato all'attacco contro Hull nella notte dal 20 al 21 aprile riferiscono che questa azione ha ottenuto effetti particolarmente importanti.

Numerose bombe esplosive e incendiarie sono state lanciate nello spazio di venti minuti nel centro della città e del porto dell'importante base inglese. L'obiettivo fu individuato in buone condizioni di visibilità, grazie agli incendi provocati dai primi bombardieri, incendi che venivano ad aggiungersi ai segnali provenienti dagli aeroplani indicatori. Le fiamme si sono rapidamente diffuse, e, quando gli ultimi velivoli germanici si sono allontanati dalla città, si poteva distinguere la successione degli incendi che divampavano su una larga superfice.

I piloti germanici hanno anche osservato le formidabili esplosioni delle bombe di grosso calibro.

Gli attacchi dei piloti tedeschi contro gli obiettivi dell'Inghilterra continuano con sistematica distruzione.

Le "tacite perdite,, dell'Aviazione inglese

GINEVRA, 22 aprile.

Interessanti rivelazioni sulle cosiddette «perdite tacite», dei bombardieri terroristici anglo-americani sono contenute in due decorazioni conferite a due inglesi.

Secondo la *London Gazette* la *ventiquattrenne* Olen Booth, impiegata presso l'arma aerea, ha ricevuto la «Empire medaille». Essa aveva salvato un pilota dalle fiamme di un apparecchio che aveva compiuto un atterraggio di fortuna, completamente incendiato.

La stessa decorazione è stata data ad Alice Holdenpure per aver salvato un aviatore da un apparecchio atterrato in fiamme.

Che due donne siano state decorate contemporaneamente per simili motivi, lascia comprendere che queste catastrofi avvengono spesso durante il ritorno di bombardieri anglo-americani colpiti.

La Bulgaria non rinuncerà alla Macedonia

SOFIA, 22 aprile.

In occasione dell'anniversario dell'entrata dei soldati bulgari nella Macedonia liberata, il presidente dei ministri Boschiloff ha dichiarato che la Bulgaria non rinuncerà mai alla Macedonia.

Misure ungheresi contro gli ebrei

BUDAPEST, 22 aprile.

Il consiglio dei ministri ungherese ha preso recentemente nuove misure per eliminare gli ebrei dall'economia del Paese.

Fra l'altro, è stata ordinata la consegna di apparecchi radio riceventi in possesso di ebrei.

Badoglio e soci nel nuovo governo

STOCCOLMA, 22 aprile.

Secondo informazioni di fonte americana diramate da Napoli, Badoglio ha formato il nuovo governo composto come segue: Badoglio presidente e ministro degli esteri, Benedetto Croce ministro senza portafoglio, Sforza ministro senza portafoglio, Giulio Rudinò capo del partito democratico-cristiano, ministro senza portafoglio, Togliatti capo del partito comunista, ministro senza portafoglio, Vincenzo Arangio Ruiz, capo del partito liberale, ministro della giustizia, Francesco Cerabona, democratico sociale, ministro delle comunicazioni, Guido Di Napoli, ministro dell'economia e del lavoro, Quintavalle, Presidente del Banco di Calabria, ministro delle finanze, Antonio Torchiori del partito d'azione, ministro dei lavori pubblici; Amodeo del partito d'azione ministro dell'istruzione; Fausto Gullo, comunista, ministro della agricoltura; Salvatore Aivisio, del partito democratico-sociale, ministro degli interni

Antichi documenti palermitani venduti come cartaccia

GINEVRA, 22 aprile.

Il *Manchester Guardian* annuncia da Palermo che nella locale biblioteca nazionale si è scoperta la sparizione di numerosi antichi documenti. Dopo alcune indagini, tali documenti sono stati scoperti in alcuni negozi ai quali erano stati venduti come carta straccia e che servono ora per avvolgere la merce.

La crisi carbonifera negli Stati Uniti

BUENOS AIRES, 23 aprile

La crisi carbonifera degli Stati Uniti, provocata dagli scioperi dei minatori, ha costretto il «War Production Board» a chiudere una serie di fabbriche che provvedevano alla trasformazione dell'allumite in alluminio.

Nella sola regione di New York quattro grossi impianti che davano un getto annuo di venti milioni di libbre di alluminio hanno sospeso la produzione. La chiusura delle aziende fa risparmiare mensilmente settantamila tonnellate di carbone.

Il provvedimento ha aperto un acuto dissidio fra gli ambienti militari ed i cosiddetti dittatori della produzione, accusati di [illegible] degli interessi sulle esigenze della nazione.

Ambigua è la posizione del presidente Roosevelt, il quale se è tenuto ad appoggiare da un lato la autorità militare, non può d'altronde ignorare di essere in mano dei grandi plutocrati industriali degli Stati Uniti, di cui teme la formidabile influenza.

Il sottosegretario di Stato alla guerra, R. Paterson, alla commissione incaricata di investigare sul programma della difesa nazionale, ha seccamente affermato che gli Stati Uniti perderanno la guerra, se l'autorità militare perderà il controllo della produzione bellica.

La crisi carbonifera negli Stati Uniti segna una decadenza nel campo industriale che avrà naturalmente serie ripercussioni in quello bellico.

Particolari sull'assoluzione di Scorza e Tarabini

MILANO, 22 aprile.

E' terminato, come è stato data notizia, davanti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato, il processo contro Carlo Scorza e Alessandro Tarabini, iniziatosi il 13 e successivamente interrotto per l'audizione di alcuni testimoni.

Nell'udienza di giovedì si è svolta la discussione del processo. Han partecipato il Procuratore generale e i difensori avv. Tofanin per Scorza e avv. Lener per Tarabini. Dopo lunga permanenza in camera di consiglio, il Tribunale ha emesso la sentenza. Essa riassume i capi di imputazione. La lettera, di cui si fa cenno nel capo d'imputazione relativo allo Scorza, indirizzata in data 27 luglio 1943 al Maresciallo Pietro Badoglio quale Capo del Governo in Roma, è del seguente tenore: «Eccellenza, dopo due giorni di silenzio lavoro, ritengo di poter considerare esaurito il compito di persuasione e di disciplina fra i fascisti impostomi dalla mia coscienza, com'era dovere di soldato, in seguito al cambiamento del Governo. Vi rimetto copia delle due dichiarazioni da me presentate al Gran Consiglio e resto in attesa delle vostre decisioni circa il Partito». Tale lettera, con i relativi allegati è stata rinvenuta sul tavolo del Maresciallo Badoglio dopo la sua fuga al seguito del re, unitamente al documento identificato come memoriale Cavallero.

Le direttive cui si fa cenno nel capo d'imputazione relativo a Tarabini, sono quelle contenute in un telegramma non potuto rintracciare ma certamente indirizzato ai Segretari federali del Regno nella notte del 25 luglio e partito alle ore 21,30, contenente l'ordine di non muoversi e di stare tranquilli ad attendere gli eventi

Nel capo d'imputazione è riportato l'articolo 265 del C. P. che punisce chiunque in tempo di guerra diffonde o comunica notizie false, esagerate o tendenziose che possono destare pubblico allarme e deprimere lo spirito pubblico o altrimenti menomare la resistenza della Nazione di fronte al nemico, o svolge comunque un'attività tale da recare nocumento agli interessi nazionali. Trattasi di reati punibili soltanto a titolo di dolo. L'ultima ipotesi è meramente complementare della prima, ed ha per suo scopo quello di colpire con la medesima sanzione penale ogni e qualsiasi attività disfattista perpetrata con mezzi diversi da quelli specificamente contemplati nella prima parte della norma. L'incriminazione si riferisce nel senso più comprensivo all'intera attività spiegata dai due imputati nel periodo di tempo circoscritto fra il 25 luglio e il 2 agosto dell'anno 1943. Però l'indagine del Tribunale ai fini dell'esatta valutazione della detta attività non trova nessun limite nei termini lapidari posti dai capi dell'imputazione.

Sentite le giustificazioni degli imputati, soppesate le stesse attraverso il vaglio degli elementi di prova, accusa e difesa emergenti dai documenti acquisiti al processo e a quelli acclarati durante il pubblico dibattimento, il Tribunale ritiene non sussistere gli elementi costitutivi del reato in rapporto all'elemento obiettivo per il Tarabini e in relazione all'elemento psichico per lo Scorza. Il Tarabini è stato perciò assolto per non aver commesso il fatto lo Scorza è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Retroscena del processo

MILANO, 22 aprile.

Il Tribunale speciale per la difesa dello Stato ha assolto l'ex Segreario del Partito Fascista, Scorza, dell'accusa di non aver preso i necessari provvedimenti per una mobilitazione generale del Partito Fascista contro Badoglio in occasione del proditorio arresto del Duce a Villa Savoia.

L'assoluzione è stata accolta generalmente con gioia in Italia. Scorza era stato popolare non soltanto nei circoli del Partito, ma anche tra il popolo e specialmente tra i soldati e i lavoratori. Dopo la liberazione di Mussolini, certi avversari di Scorza temevano una sua rapida e possibile riascesa, tanto più che il suo chiaro contegno a favore del Duce nel Gran Consiglio fascista gli aveva dato buone prospettive. Contro Scorza si erano levate continue accuse per il suo contegno dopo l'arresto di Mussolini. Siccome queste accuse non accennavano a cessare, il Duce ordinava un procedimento penale il quale è finito con l'assoluzione di Scorza. (D. N. B.).

Navi alla città del Vaticano

LISBONA, 22 aprile

La «Reuter» riferisce una notizia della «Transocean», secondo la quale sarebbero quasi terminati i negoziati per la concessione al Vaticano di una flotta costituita da 21 navi di cabotaggio, che sarà utilizzata per il vettovagliamento di Roma.

L'Asia orientale e il Tripartito

BERLINO, 22 aprile.

Sotto questo titolo la *Deutsche Allgemeine Zeitung* pubblica un'intervista concessa dal ministro degli esteri nipponico, Shigemitsu, al suo corrispondente Wilhelm Schulze.

All'inizio dell'intervista, Shigemitsu ha dichiarato che la politica del Governo nipponico è ormai definitivamente basata sulla più stretta collaborazione con le Potenze del Tripartito.

A questo proposito egli ha espresso la sua soddisfazione per il fatto che la collaborazione tedesco-nipponica ha condotto, l'anno scorso, a reciproci vantaggi. Il ministro ha dichiarato testualmente: «Noi abbiamo lo stesso obbiettivo di mantenere salda la giustizia internazionale, e combattiamo il nemico comune nell'imperialismo anglo-sassone. Questa concordanza nella politica dà alla Germania e al Giappone l'uguale, assoluta fiducia nella vittoria finale».

Riguardo ai compiti post-bellici del Giappone, Shigemitsu ha affermato che nel quadro del Tripartito sarà quello di portare pace e benessere nell'Asia orientale. Egli ha detto ancora: «Noi non pensiamo soltanto di liberare e di difendere le nazioni dell'Asia orientale dalle aggressioni anglo-americane, ma di dare la possibilità anche agli altri territori asiatici di realizzare le loro speranze di libertà e di indipendenza. Con l'avanzata dell'Armata nazionale indiana a fianco delle forze nipponiche nel territorio dell'India, si sta realizzando la secolare speranza di indipendenza delle popolazioni.

Questo fatto è di grande importanza storica e politica. Ora, noi possiamo affermare di essere certi che la liberazione dell'India verrà raggiunta sia militarmente che politicamente».

Riguardo alla politica di pressione anglo-americana verso gli Stati neutrali, Shigemitsu ha dichiarato che questo passo è tipico per la mentalità anglo-sassone soprattutto, dato che essi ormai non sono più in grado di raggiungere con la forza i loro obbiettivi. Dal punto di vista nipponico questa politica è un segno di debolezza e non di forza.

Riguardo alla parte recitata da Ciung-King in questa guerra, il ministro ha dichiarato che il Giappone deplora la «politica di tradimento» esercitata da Ciung-King nella Grande Asia orientale. Se Ciung-King continua a seguire una politica contraria a tutte le leggi naturali, il ministro ha dichiarato di non avere bisogno di occuparsi ulteriormente della sorte di un traditore.

L'offensiva nipponica oltre i confini indiani

TOKIO, 22 aprile.

La battaglia per la fortezza di Imphal si avvicina al suo culmine. Come era stato previsto, gli inglesi hanno ammassato in questa zona tutte le loro riserve, tra le quali truppe americane e reparti aero-trasportati, provenienti, secondo dichiarazioni di disertori indiani, dalla 5ª Armata anglo-indiana di stanza a Calcutta o a Cittagong.

Altre truppe sono state pure prelevate dal territorio di Harakang.

La resistenza degli «alleati» si è molto rafforzata, mentre l'avanzata dei reparti indo - nipponici ha un ritmo più moderato. I nipponici, dopo aspri combattimenti durati circa quaranta ore, sono riusciti a sfondare la prima linea di difesa dell'avversario ed a penetrare nella zona di Khmelor, a circa otto chilometri a nord-ovest di Imphal. Le posizioni più forti dell'avversario si trovano a sud di Imphal, fra Parel e Molleng.

In questo settore i combattimenti hanno raggiunto il loro culmine il 15 aprile con la conquista, da parte di reparti nipponici, della fortezza di Tagnopug. Due giorni più tardi le truppe nazionali indiane sono riuscite a conquistare le alture di Kongbong, a circa diciotto chilometri da Bischenpur che si trova da qualche tempo in mano giapponese. Malgrado le difficoltà, i circoli militari nipponici affermano, che la posizione di Imphal è disperata e che l'anello di accerchiamento si stringe lentamente ma sistematicamente attorno a questa importante fortezza.

Nel settore di Kohima, il secondo importante epicentro del fronte indiano, i giapponesi hanno occupato, il 13 aprile, alcune alture dominanti l'importantissima linea Assam-Bengala. Nel frattempo, l'avversario ha concentrato in questo settore la 44ª Divisione motorizzata, come pure un'altra Divisione anglo-indiana per tentare di rigettare i giapponesi dalla linea dell'Assam e di riconquistare Kohima.

I combattimenti in questa zona sono ancora in corso con risultato alterno.

In quale modo lo svolgersi della campagna indo-nipponica sul territorio di confine indo-birmano abbia agito sull'opinione degli «alleati» lo si rileva dal fatto che Lord Mountbatten ha trovato opportuno di trasferire il suo quartier generale da Nuova Delhi a Kandy. Alcuni circoli, però, vedono, nel trasferimento del quartier generale le preparazioni di avvenimenti particolarmente importanti nell'Oceano Indiano, e collegano questo fatto colla violenta azione condotta il 19 aprile da apparecchi britannici contro il caposaldo nipponico di Sabang, sulla costa nord-ovest di Sumatra.

Sabang è stata occupata dai nipponici già nel marzo del 1942 e nel dicembre dello stesso anno era stata attaccata da apparecchi della marina degli «alleati».

L'attuale incursione ha provocato pochi danni. Sono interessanti i commenti fatti dalla stampa inglese su questi avvenimenti. Essi affermano, fra l'altro, che per il momento non è attuabile una campagna in grande stile per riconquistare la Birmania e che bisogna assolutamente iniziare delle operazioni combinate aero-marittime nel Pacifico e nell'Oceano Indiano per sbarrare le vie principali d'espansione nipponica.

La lingua russa nelle scuole dell'Italia invasa

VENEZIA, 22 aprile.

Secondo un decreto apparso nell'organo ufficiale di Badoglio a Bari, la lingua russa sarà materia obbligatoria in tutte le scuole medie dell'Italia meridionale.

Il governo di Mosca invierà dei professori specializzati per l'insegnamento della loro lingua. Altri corsi di lingua russa verranno pure iniziati per gli operai, perchè molti di essi avranno occasione di lavorare nell'Unione sovietica dopo la guerra.

Neutralità

Coloro che ancora credono alla giustizia o alla moralità delle ultra umanitarie nazioni anglosassoni pongano un po' di attenzione a quanto sta accadendo in questi giorni a quei Paesi che hanno osservato la più stretta neutralità.

Cordell Hull nel suo ultimo messaggio ha sostenuto una tesi che, guarda caso, non è esattamente quella che prevalse allorchè si trattò di decidere la partecipazione alla guerra della Repubblica stellata.

Ha detto il ministro degli esteri statunitense: «E' chiaro a tutti che la nostra potenza e quella dei nostri «alleati» rende ora possibile una sola soluzione di questa guerra. Questa potenza rende evidente che noi non stiamo domandando a quelle nazioni neutrali di esporre se stesse ad una certa distruzione quando noi domandiamo loro di non prolungare la guerra con le conseguenze di sofferenze e di morte mandando aiuti al nemico».

Quando gli Stati Uniti decisero apertamente di partecipare al conflitto, Germania e Italia stavano vincendo la guerra; l'entrata in guerra degli Stati Uniti ha così prolungato il conflitto con tutte quelle conseguenze così bene denunciate da Cordell Hull.

Non siamo così ingenui di chiedere a costui perchè gli Stati Uniti non hanno tenuto in nessun conto le infinite maggiori sofferenze dell'umanità allorchè il suo presidente mise in moto la macchina bellica della Repubblica stellata; nè vogliamo dirgli che la tesi da lui oggi sostenuta venne ripudiata dal suo stesso governo.

Accanto al tipico mulino della Crimea ecco un cannone tedesco semovente. E' un'arma formidabile sia in posizione fissa, sia durante i contrattacchi dei granatieri, poichè supera qualsiasi ostacolo del terreno e risolve rapidamente ogni difficoltà derivata all'artiglieria dalla guerra manovrata. (P. K. Aufnahme Kriegsberichter Gronefeld).

I falsi profeti

La propaganda anglo-americana è in questi ultimi mesi ha operato continuamente con l'affermazione che la guerra era ormai vinta dalle «Nazioni Unite». In tutti i toni si strombazzava nel mondo che la Germania non aveva più nessuna possibilità di sfuggire alla disfatta e che sarebbe bastato che le truppe d'invasione mettessero piede sul suolo europeo per far loro raggiungere, assieme ai bolscevichi, la vittoria.

I britannici evidentemente credevano di aver inventato un metodo particolarmente impressionante per mettere in rilievo la loro sicurezza, [illegible], diffondendo ogni tanto la notizia che a Londra era già tutto pronto per la celebrazione trionfale della vittoria. Anche il popolo statunitense si cullava volentieri nel sogno che per lo meno in Europa la guerra sarebbe finita presto, sicchè gli Stati Uniti sarebbero potuti ritornare alla vita normale.

Nel frattempo invece si è visto che tutte le profezie circa il preteso imminente crollo della Germania erano campate in aria, le illusioni circa la vicina fine della guerra non potevano essere generate che dall'esagerato ottimismo nel valutare la situazione bellica e dalla troppa fiducia negli effetti del terrorismo aereo.

Ora però non è più possibile nascondere neanche in Inghilterra e negli Stati Uniti il fatto che la cosiddetta «offensiva aerea» degli alleati è stata un fiasco completo. Nessuno degli effetti attesi si è verificato. Nè è avvenuto il collasso del morale del popolo tedesco, nè è stata paralizzata la produzione bellica o annientata l'Arma aerea tedesca. Gli aviatori terroristici anglo-americani hanno dovuto subire, in seguito alla sempre più forte difesa aerea tedesca, perdite così numerose, che persino gli esperti militari «alleati» hanno raccomandato di non esporre al pericolo troppi apparecchi ed equipaggi perchè diversamente si andava fatalmente incontro a una preoccupante penuria di personale da impiegare in azioni di maggiore importanza militare.

Dato che anche l'invasione, già annunciata a gran voce, ora si fa attendere, il pubblico, specialmente quello della Gran Bretagna, si ricorda delle molte promesse di azioni militari che ripetutamente venivano fatte nel corso dell'anno passato, ma che non sono state mai mantenute. In maggio dell'anno scorso fonti ufficiali in Gran Bretagna lasciavano trapelare che la guerra sarebbe stata terminata al più tardi nell'autunno del 1943. Queste profezie venivano sottolineate ancora da Churchill, il quale annunciava «grandi avvenimenti che si sarebbero verificati prima del cader delle foglie». Questi grandi avvenimenti non sono avvenuti in seguito alle impreviste operazioni tedesche in Italia. E la Gran Bretagna, nonchè gli Stati Uniti, si sono visti costretti a prorogare il termine della fine della guerra. Questa sarebbe dunque avvenuta a Natale, così essi dicevano. E dappertutto in Inghilterra venivano fatte migliaia di scommesse che quella era la data sicura del ritorno della pace.

Ma ben presto coloro che avevano fatto queste imprudenti scommesse, dovevano constatare che ancora una volta non l'avevano azzeccata. I capi militari «alleati» non hanno potuto mantenere nemmeno la modesta promessa che a Natale 1943 gli anglo-americani sarebbero entrati a Roma. E oggi gli «alleati», molto perplessi, devono constatare, proprio nel momento in cui secondo le profezie dovrebbe ormai regnare dovunque la pace più profonda, che l'arma aerea tedesca sta compiendo di nuovo attacchi in grande stile contro Londra; che, nonostante tutti gli sforzi degli anglosassoni, le truppe degli avversari dell'Asse non procedono affatto in Italia e che l'invasione, chiamata ancora poche settimane fa «una passeggiata militare», deve venire sempre di nuovo rimandata perchè, così si dice, non si vuole pregiudicarne il successo con azioni precipitate e perchè la prova generale, lo sbarco di Nettuno, non è riuscita secondo le previsioni. Il comandante in capo delle truppe d'invasione, generale Montgomery, ha persino rimandato la fine della guerra all'anno venturo, dichiarando recentemente che i tedeschi non potranno essere abbattuti che nel 1945, dato che durante l'anno corrente essi devono ancora venire «picchiati».

Non c'è da meravigliarsi dunque che, in seguito a questi continui rinvii che distruggono tutte le illusioni, la Gran Bretagna venga sommersa da un'ondata di pessimismo e di malumore. Questo stato d'animo ha una ragione di più nel fatto che l'esagerata esaltazione della forza militare degli «alleati» non è valsa nemmeno a maturare gli attesi successi politici. Nonostante tutti gli sforzi compiuti, nè l'Inghilterra nè gli Stati Uniti sono riusciti a trascinare in guerra gli Stati neutrali, fra cui la Turchia, nè a costringere alla capitolazione i Paesi combattenti a fianco della Germania. Viceversa, sia la Gran Bretagna che gli Stati Uniti devono riconoscere che la forza militare della Germania è tuttora gigantesca e che il popolo tedesco non è affatto stanco della guerra.

Sembra che innanzi tutto l'eroica resistenza a Cassino abbia aperto gli occhi ai britannici ed americani circa il fatto che non soltanto non è scemata la forza militare della Germania, ma che anche i suoi soldati non sono oggi meno resistenti che nel primo anno della guerra.

Questa perplessità risulta dalla stampa anglosassone di questi ultimi giorni. Il settimanale inglese *Sphere*, per esempio ha dovuto ammettere, in base all'atteggiamento delle truppe tedesche presso Cassino, che il valore dei soldati tedeschi dimostrato in questa guerra, non ha nessun precedente nella storia. Perciò la Germania è ancora in possesso di enormi riserve. In Inghilterra, viceversa, prosegue la rivista, diminuiscono sempre di più il sentimento dell'unione, il valore e la disciplina. Anche su l'*Illustrated London News* il noto esperto militare Cyril Falls ha dovuto ammettere che il popolo inglese affronta l'avvenire con scetticismo e preoccupazione.

Ciò è pienamente comprensibile, data la moltitudine di promesse non mantenute e la propaganda male impostata e smentita dai fatti. Fin dall'inizio della guerra, in Inghilterra fu di moda l'espressione della «piacevole guerra». [illegible] all'orlo della rovina l'Impero britannico. Comunque, sembra che ora gli anglosassoni comincino a capire che la decisione non è ancora avvenuta e che la vittoria non si ottiene con parole, ma bensì con accaniti combattimenti.

Notizie brevi da tutto il mondo

I sovietici hanno aperto un ufficio dell'agenzia «Tass» al Cairo.

Il peschereccio svedese «Gilmaxaren» ha cozzato contro una mina ed è affondato. L'equipaggio di cinque persone si è potuto salvare.

Altre 52 persone implicate nell'ultimo tentativo di rivoluzione nel San Salvador sono state giustiziate.

Gli Stati Uniti hanno innalzato la loro legazione a Lisbona al grado di ambasciata. Lo stesso verrà fatto da parte portoghese.

Battaglioni bulgari contro bande comuniste

SOFIA, 22 aprile.

Il ministro degli interni Kristof ha dichiarato che sono stati creati 250 gruppi di volontari denominati «battaglioni popolari» che operano nella lotta contro le bande comuniste.

Cinque svedesi arrestati per grave attività spionistica

STOCCOLMA, 22 aprile.

Cinque svedesi sono stati arrestati sotto l'accusa di aver fatto spionaggio in favore di una potenza estera.

Essi davano ad un cittadino britannico preziose informazioni sul movimento di navi del porto di Malmö.

Le donne americane al tavolo della pace

LISBONA, 23 aprile.

Si ha da Washington che la signora Roosevelt ha dichiarato, alla chiusura della sessione della conferenza femminile della commissione stessa ha adottato un ordine del giorno in cui si richiede che le donne siano incluse tra le rappresentanze dei governi delle Americhe al tavolo della pace.

Lavoratori e soldati richiesti negli Stati Uniti

LISBONA, 22 aprile.

Il segretario nordamericano alla guerra, Stimson, ed il segretario della marina, Knox, hanno annunciato che gli Stati Uniti hanno bisogno di un milione e quattrocento mila uomini per le forze armate e nuovi contingenti di lavoratori.

Poco accordo tra Tito e re Pietro

LISBONA, 22 aprile.

Il corrispondente diplomatico dell'*Agenzia britannica di informazioni*, informa che, durante la scorsa settimana, l'ex re Pietro di Jugoslavia ha avuto una serie di conversazioni politiche con i principali uomini di Stato del suo governo fantasma per conoscere il loro punto di vista. Tutti questi avrebbero sconsigliato, finora, un qualsiasi avvicinamento con il governo del maresciallo Tito che, per conto suo, si è ben guardato dal fare proposte all'ex re ed ai suoi ministri.

Negli ambienti politici di Londra si conclude, per conseguenza, che nessun risultato è stato conseguito e che un riavvicinamento fra i circoli reali iugoslavi ed il governo di Tito, non sarebbero che una soluzione provvisoria e precaria.

Le armi del nemico

Gli anglo russo americani sospinti dalla necessità di «far presto», stanno intensificando l'azione per abbattere definitivamente l'Italia.

Tale azione ha due aspetti: diretta e indiretta e si sviluppa con mezzi militari, terroristici e intimidatori.

Quella diretta (che è militare e terroristica) è affidata alle forze armate anglo sassoni; questa nel settore di Cassino, pur impiegando nella battaglia numerose e moderne divisioni, pur appoggiate da una numerosa flotta aerea e da centinaia di cannoni di ogni calibro, hanno subito uno scacco sanguinosissimo. Poche centinaia di metri perdute inizialmente, sono state successivamente riconquistate dagli eroici soldati del Maresciallo Kesselring che per il loro indomito valore, hanno saputo guadagnarsi l'ammirazione di tutto il mondo civile.

La flotta aerea anglo-statunitense ha intensificati gli attacchi terroristici sulle nostre città: non passa giorno che non si debbano registrare massicci bombardamenti di città prive di obiettivi militari compiuti col solo ed unico intento di seminare la distruzione e la morte fra le inermi popolazioni dell'Italia repubblicana; è di ieri il bombardamento terroristico di Treviso che ha causato la morte di cinquemila persone e rase al suolo centinaia di case; nessun mezzo viene trascurato dal nemico per diminuire il potere di resistenza dei civili ai quali lo stesso nemico lancia dalle sue stazioni radio messaggi di sviscerato amore e di «liberazione» da tutti i mali.

L'azione indiretta poggia sul banditismo o su cellule antinazionali; l'oro straniero e l'incoscienza di elementi avversi al popolo favoriscono la resistenza dei banditi e i proditori attentati ai fascisti che credono oggi come ieri e che espongono la loro vita per salvare la Patria. Giovanni Gentile, il più mite degli italiani, colui che per primo aveva fatto appello allo spirito di solidarietà e di patriottismo del nostro popolo per vincere la sventura e per esser degni del nostro passato, è stato assassinato da criminali senza cuore e senza bandiera.

Queste armi, nessun popolo veramente forte che crede nella vittoria le ha mai usate per debellare la resistenza di un nemico inferiore in uomini o mezzi.

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 25, I p. Tel. 8-11 - 3-39

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore [illegible] alle [illegible] e dalle ore 15 alle ore [illegible]. Dopo le ore [illegible]

Fraternità d'armi italo-germanica

Consegna al legionario goriziano Riccardo Goriup del distintivo tedesco di ferito in combattimento

L'altro giorno, nell'Ospedale militare centrale di Gorizia, ha avuto luogo una simpatica manifestazione della fraternità d'armi italo-germanica, che ha commosso profondamente gli astanti.

Il colonnello Comandante della locale Aviazione tedesca, accompagnato da un capitano, presenti il colonnello Comandante del 4° Reggimento M.D.T. con alcuni ufficiali, ha consegnato in nome del Führer al legionario Riccardo Goriup il distintivo tedesco di ferito in combattimento ed il relativo brevetto.

Il Goriup era rimasto ferito alla testa ed al piede, senza peraltro desistere dalla lotta, nell'inseguimento di alcuni ribelli e conseguente loro cattura.

Il Comandante tedesco, nel premiare in tal modo l'ardimento del camerata ferito in combattimento, ha espresso anche il suo vivo compiacimento per tutte le CC. NN. che collaborano con le truppe germaniche, difendendo la Patria, la città e la famiglia dall'insidioso livore del banditismo partigiano.

Modificazioni all'imposta complementare progressiva sul reddito

Scadenza termine dichiarazioni

L'Intendenza di Finanza di Gorizia richiama l'attenzione dei contribuenti interessati che il giorno 28 aprile scade il termine di cui l'art. 9 del Decreto del Ministro delle Finanze, del 20 novembre 1943, n. 840, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale d'Italia del 29 gennaio 1944, n. 23, per la presentazione delle dichiarazioni, agli effetti dell'imposta complementare progressiva sul reddito, relativi ai possessi di titoli azionari.

Addizionale straordinaria di guerra all'imposta generale sull'entrata nel commercio del burro e dello zucchero

L'Unione dei commercianti comunica:

Come è noto la Confederazione dei commercianti fece a suo tempo presente al Ministero delle Finanze la impossibilità da parte dei commercianti di corrispondere l'addizionale straordinaria di guerra sull'imposta generale sull'entrata per il burro, dato il limitato margine di utile concesso alle categorie commerciali nel periodo anteriore al 31 agosto 1943, data in entrata in vigore dei nuovi prezzi.

Molti commercianti, infatti, omisero di versare la predetta addizionale straordinaria istituita con il Decreto Legge 3 giugno 1943 numero 452.

Il Ministero delle Finanze ha consentito, con lettera 17 marzo 1944 n. 3533 della Direzione generale delle tasse e delle imposte dirette sugli affari, che i commercianti interessati provvedano alla regolarizzazione dei documenti emessi nel periodo 16 giugno - 31 agosto 1943 mediante corresponsione dell'addizionale dovuta, nel termine perentorio del 31 maggio p. v., *senza che nei loro confronti si faccia luogo a rilievi di carattere penale.*

Analoga concessione il Ministero ha disposto — con lettera numero 35420 del 17 marzo u. s. per il commercio dello zucchero.

Pertanto i commercianti di zucchero dovranno provvedere alla regolarizzazione dei documenti emessi nel periodo 16 giugno - 31 agosto 1943, mediante corresponsione della sola addizionale, *senza le conseguenze penali.*

Distribuzione a prezzo di favore di piantine di pomodoro

L'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Gorizia, Via Duca d'Aosta 55 inizierà in questi giorni la distribuzione agli agricoltori della provincia di un buon numero di piantine di pomodoro da conserva e da mensa.

Le piantine vengono cedute al prezzo di favore di L. 15 al centinaio. Sono disponibili le seguenti varietà: Pomodoro Ingegnoli grosso liscio, Meraviglia del mercato, Danese d'esportazione, Comet, San Marzano e Perfezione.

Gli interessati si affrettino a ritirarle per non rimanere sprovvisti.

Per una più estesa coltivazione delle patate

In merito alla distribuzione di patate da semina di provenienza germanica, l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura raccomanda vivamente agli agricoltori di approfittare di questa disponibilità per estendere al massimo la coltura delle patate, la quale, dato l'andamento stagionale, può essere ultimamente prolungata di altri 10-15 giorni, dando la preferenza, per le ultime semine, alle varietà precoci e semiprecoci.

Il consiglio di proseguire nelle semine è tecnicamente giustificato anche dal fatto che le patate seminate due o tre settimane addietro non hanno ancora iniziato la germogliazione per cui si trovano nelle stesse condizioni di quelle da seminarsi.

Si ritiene utile insistere sulla necessità e sulla convenienza di estendere la coltura delle patate poiché appare evidente a tutti la grande importanza che questo prodotto assume nel campo alimentare, importanza che nella corrente annata è comprovata indubbiamente, date le difficoltà che si avranno nell'approvvigionamento dei prodotti alimentari in genere.

Inizio al D. A. I. del torneo di tresette e briscola

Si è iniziato ieri nella sede «B» del Dopolavoro aziende industriali, l'annunciato torneo di tresette e briscola, per il quale sono in palio gustosi premi gastronomici. Una trentina di coppie di appassionati delle carte hanno iniziato la competizione che fin dalle prime battute si è dimostrata molto interessante per l'impegno posto da tutti i concorrenti. Il torneo, che si svolge ad eliminazione diretta, proseguirà nella giornata di oggi, per concludersi probabilmente in serata.

Il ribaltamento di un ciclista

Portatosi in bicicletta nella nostra città per sbrigare alcuni affari, il ventiquattrenne Bruno Mian, da Cormons, si apprestava a ritornare a casa, quando, imboccata la curva che porta in via Aquileia, per un improvviso guasto della ruota anteriore, perdeva l'equilibrio e finiva pesantemente a terra. Soccorso da alcuni passanti veniva trasportato dalla Croce Verde all'ospedale di via Brigata Pavia, dove i sanitari gli riscontravano la frattura del braccio sinistro, facendolo ricoverare nel pio luogo con prognosi di un mese.

Richiamo dei cittadini alla disciplina durante gli allarmi

Un decreto del Prefetto

Il Prefetto della Provincia di Gorizia, ritenuta la necessità, per motivi di ordine pubblico e per ovvie ragioni di opportunità, di disciplinare per la città di Gorizia la circolazione stradale durante gli allarmi aerei;

attesoché tutti gli appelli rivolti, a mezzo della stampa intesi a richiamare la popolazione civile ad un maggiore senso di responsabilità durante gli allarmi aerei sono riusciti vani;

viste le proprie precedenti ordinanze;

visto l'art. 2 del T. U. delle Leggi di P. S.

ORDINA

1) Appena dato l'allarme aereo tutti i negozi, bar, caffè, ristoranti, osterie, cinema, teatri ecc. ecc. devono immediatamente sospendere la loro attività e chiudere l'accesso al pubblico.

2) E' fatto assoluto divieto alla popolazione di circolare, a piedi, o con automezzi, veicoli e velocipedi, trascorsi venti minuti dal suono della sirena d'allarme. Veicoli ed autoveicoli dovranno sostare ai margini delle strade, mentre i cittadini dovranno recarsi al più vicino ricovero, dove si tratterranno fino al segnale di cessato allarme.

3) E' fatto inoltre assoluto divieto di sostare nelle immediate adiacenze dei ricoveri antiaerei e, per ragioni igieniche, di fumare nei ricoveri stessi.

4) Possono circolare durante gli allarmi aerei soltanto le persone debitamente autorizzate.

I contravventori alla presente, che entra in vigore alla data stessa della pubblicazione, saranno tenuti a versare entro tre giorni all'E.C.A. la somma di L. 100 in caso di prima infrazione e di L. 200 per la seconda volta ed, in caso di inadempienza saranno denunziati all'autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 17 del T. U. delle Leggi di P. S.

Gli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

P.F.R.

Federazione dei Fasci Repubblicani

Connazionali delle terre invase che inviano saluti ai loro cari

Di Pasquale Giovannino, Spadone Gerardo, Paradisi Michele, Rondinella Giuseppe, Gaeta Filomena, Imbriani Giuseppe, Cappiello Gelsomina, Novello Angelo, Gobbi Assunta, Brenta Donato, Libutti Maria, Placido Luigi, Di Muro Oronzo, Cappiello Assunta, Nigro Michele, Tosca Anna, Mula Iole, Annacondia Pasquale, Arbone Nicola, Bianchi Rosa, Boccasile Giovanna, Carbonarin Italia, Capone Giuseppe, Croco Maria, Cassetti Maria, Centofanti Laura, Delfino Orsola, Albano Matteo, Battista Angelo, Caffè Stefano, Cannone Maria, Cardone Luigi, Gazzetta Domenico, Lapietra Giovanni, Colapinto Luigi, D'Addobbo Maddalena, De Crisanzis Rosa, Dipinto Angela, Elefante Giuseppe, La Russa Lorenzo, Marceri Ippolito, Orlandi Vito e Stefano, Pugliese Angela, Romagnoli Giovanni, Rossi Eleonora, Santolia o Santola Angela, Valentini Domenico, De Serio Giuseppe, Speranza Rosetta, Massari Giuseppe, Brondisieri Aurelio, Rasoli Italia, Tucci Gaspare, Palmaferrone, Ginotti Luciano, Giovannardi Rolando, Quaglierini Mario, Cairoli Adolfo, Argalgia Olese, Albanese Attilio, Tasco Vincenzo, Augenti Cosimo, Ferrando Angelo, Franco Vittorio, Capobianco Giovanni, Filomena, Tursi Grazia, Bonfrate Emilio, Marasso Francesco, Terulli Michele, Terulli Leonardo, Brunelli Mario, Pulpito Cosimo, Mongelli Lina, Salinasa Umberto, Ottacchi Emanuele, Palmisani Angelina ved. Latta, Perassi dr. Nicola, Firandozzi Cecilio, Pergiazzin Isabella, Pirolo Irma, Pistilli Maria, Guidacciolo Suor Giuditta, Serico Aldo, Surace Delia, Spagnolo Domenico, Susmann Enrico e Guglielmo, Savino Isabella, Seregafede Maria, Scarpiello Mario, Pirutta Giorgio, Cursino Abbondanza, Vulpis Anna, Canaletti Amelia, Vercelli Giovanni e Orescenzio, Vaccaro Gemma, Vaccaro Vincenzo, Valente Antonietta, Gonzales Antonio, Ambrogio Giuseppina, Bonanno Giuseppe, Ariano Vinicio, Ariano Giorgio, Procopio Carmelo, Filomeni Angelina, La Lope Lucia, Del Monaco Franco, Longo Pietro, Septis Nino, Janero Elvira, Rami Francesco, Montemarano Rosa, La Gretti Maria, Mondelli Lina, Bianchi Cesare, Canaletti Elisa, Aceto Francesco, Retagna Domenico, Selvaggio Gina, Selvaggio Giuseppe, Lospado Adolfo, Rossi Ennio, Carlone Giovanni, Arcucci Giuseppe, Molesani Alvino, Di Noi Floretano, Molesani Angelo, Posta o Costa Paolo, La Grassa Tiberio, Arcangeli Fernando, La Grassa Renato, Tucci Fernando, Basti Leone, Leandro Antonio, Colonello Nicola, Naccheri Paolo, Grasso Nino, Boscarini Benvenuto, Balotti Mario, Giordani Vittorio, Tara Guido, Pinziroli Oreste, Bernasconi Giuseppe, Crista Albino, Nicoli Roberto, Gianfelice Primo, Bertolnani Giuseppe, Di Rozio Zopito, Straniero Pasquale, Giovannardi Rolando, Comante Mario, D'Andri Antonio, Artuso Mario, Panza Vincenzo, Peretto Michelino, Sassi Luigi, Bertoletti Ettore, Resta Valter, Spinazzoli Ottavio, Morganti Nicola, Liaci Osvaldo, Perricone Michele, Conti Danilo, Grassi Sergio, Stellini Aristide, Farina Achille, Dominicis Ivo, Furio Mario, Tognazzi Giuliano, Amicucci Nello, Vannucci Alfredo, Daddi Olivero, Spani Mario, Brusoni Carlo, Cavioli o Savioli Renzo, Pavesi Giacomo, Bonola Carlo, Rimoldi Luigi, Dalpastro Francesco, Cartolari Mario, Bigorzi Alfo, Santucci Nello, Ricci Giorgio, Bedeschi Francesco, Cattani Vincenzo, Allori Mario, Quasti Oscar, Morganti Mario, Viti Enrico, De Cagnis Moreno, Baroncelli Primitivo, Callavino Settimo, Camarella Antonio, Fiabis Flavio, Monnelli Aldo, Lucentini Alfo, Pagliano Luciano, Ballerino Bruno, Miniati Mario, Bufarini Paolo, Ongaro Pasquale, Ongaro Luigi, Lutarini Pio, Montanel Aldo, Narciso Pellegrino, Grizio Filippo, Bronchi Mario, Ricci Vincenzo, Molinari Antonio, Molinar Antonio, Fiorentino Carlo, Ongaro Athos, Cairoli Adolfo, Ferri Sergio, Di Domenico Giuseppe, Borghesi Marietta, Cardeo Giuseppe, Bonchieri Claudia, Triolo Pasqualina, Gherardi Rosina.

Tasse di concessioni governative sulle specialità medicinali

Proroga termine versamento

L'Intendente di Finanza comunica che il Ministero delle Finanze ha consentito che il termine del 31 marzo u. s., fissato per il pagamento delle tasse di concessioni governative riflettenti le specialità medicinali riportate al n. 7 (sottonumeri 3 e 6) della tabella A allegata al R.D.L. 21 giugno 1942, n. 694, sia prorogato al 20 maggio p. v.

Solenne inizio delle celebrazioni in onore della Madonna di Monte Santo

Il Principe Arcivescovo, aderendo all'invito dei Padri Francescani domenica 30 aprile aprirà solennemente nel Santuario della Castagnavizza il primo ciclo dei festeggiamenti indetti per commemorare la cara ricorrenza storica. Il programma, che verrà pubblicato, si estenderà a tutto il mese di maggio.

Uno schiarimento per intenderci. Nel 1917, quando la Madonna di Monte Santo era profuga a Lubiana, nella chiesa dei Padri Francescani, si celebrò il secondo centenario dell'Incoronazione del Quadro miracoloso.

Nel 1939, data a noi tanto vicina, si solennizzò il IV Centenario dell'apparizione della Vergine alla pastorella Orsola Ferligoi.

Quest'anno 1944 si ricorda il IV Centenario della donazione del Quadro fatta dal Cardinale Marino Grimani, quando che venne esposto nella nuova Chiesa voluta espressamente da Maria per accogliere i fedeli desiderosi di chiedere a Lei grazie.

In ogni Santuario ove la Madonna si è manifestata invitando gli uomini ad accostarsi con fiducia a Lei, esiste una rappresentazione sensibile della Vergine, un quadro o una statua, che serve di richiamo alle anime, un mezzo, un istrumento santo per riunire la Madre coi figli e i figli colla Madre.

La figura visibile di Maria si rivolge un elemento prezioso per la pietà e come le suppliche, gli atti di venerazione e di amore per mezzo dell'Immagine salgono alla Vergine, così le grazie e le benedizioni scendono nel cuore dei devoti.

Così è il Quadro della Madonna di Monte Santo. Scelto dal Patriarca Grimani ed esposto nella nuova chiesa venti anni dopo che la Vergine apparve tre volte alla Ferligoi e la incarnò così bene da sembrare viva e presente in mezzo al suo popolo e come inesausta di grazie e di strepitosi miracoli.

E appunto per l'origine, antichità, e la moltitudine dei miracoli nonché per il concorso del popolo, il Capitolo Vaticano, dietro istanza dei Padri Francescani e dopo il regolare processo fatto dalla Curia Patriarcale di Aquileia, concesse le corone d'oro con le argentee del Capitolo Vaticano da rimanersi perpetuamente affisse alla Immagine venerata.

Come l'Immagine della Madonna di Pompei, di Loreto, di Fatima ecc. viene riprodotta in copie che vengono esposte nelle chiese e negli altari, come nelle famiglie per santificare l'ambiente, come nelle facciate delle case, si incontrano ai bivii delle strade, così avvenne con l'Immagine venerata della Madonna di Monte Santo. Da anni è penetrata e si è diffusa in tutti gli ambienti e sotto le forme più varie si presenta alla devozione del popolo.

Ricordiamo alcune chiese ove è esposta solennemente la Venerata icone. Una fedele riproduzione dell'originale è venerata nella chiesa dei Francescani a Lubiana; la parrocchiale di Gargaro con pieno diritto è tutta decorata e intonata alla storia delle Apparizioni. La si trova pure nella chiesa di Salcano in ricordo della dimora del Quadro dal 1786 al 1793. Una riproduzione di buona mano si può vedere nella Cappella del Monastero delle Orsoline. All'inizio della Quaresima di quest'anno la copia che esisteva nell'Arcivescovado fu esposta nella Metropolitana.

Il Quadro originale resterà esposto per tutto il mese di maggio nel Santuario della Cappella affinchè i fedeli possano soddisfare alla loro pietà e sentirsi esauditi da Colei che da quattro secoli accoglie attraverso la sua Immagine tutti i gemiti, tutte le suppliche.

Fra giorni pubblicheremo il programma dei festeggiamenti.

Agli autisti ed ai ciclisti

Disciplina oscuramento fari

E' stato rilevato che le infrazioni alla disciplina in oggetto sono quanto mai frequenti e deplorevoli e che urge porvi riparo in quanto:

a) molti investimenti sono avvenuti da parte di autovetture contro veicoli sprovvisti del tutto di illuminazione;

b) molte autovetture e biciclette, per contro, danno luogo a inconvenienti perchè marcianti con fanali affatto schermati e quindi con luce abbagliante per i pedoni ed altri veicoli.

Mentre è stato disposto un servizio straordinario di controllo onde punire le infrazioni, in materia si ricorda a tutti gli interessati che i fanali delle autovetture devono avere lo schermaggio prescritto e cioè cuffia con finestrella da cm. 8 per 2, e quello delle biciclette una fessura alta cm. 1. Le une e le altre al di sotto della sorgente luminosa.

Distribuzione di tabacco

La Sezione provinciale dell'alimentazione, comunica che con il pomeriggio del giorno 25 p. v. (martedì) sarà in distribuzione il tabacco per gli aventi diritto, nella misura consueta di gr. 40 per persona.

PROSPETTIVE GORIZIANE

La rotonda del Giardino pubblico

Il Giardino pubblico di corso Verdi è certamente uno dei più suggestivi della nostra città, particolarmente in questo periodo in cui Primavera è scesa ad allietare gli occhi degli uomini con tutti i suoi festanti e smaglianti colori. La «rotonda» che si trova nella parte posteriore del parco ha tutti i caratteri dell'angolo romito; prediletto ritrovo dei nostri bambini che all'aria pervasa dai profumi delle fiorite aiuole e degli alberi che infittiscono d'intorno, intrecciano sereni giuochi infantili. Verso l'imbrunire quando le luci delle prime stelle tremulano ancora pallide sotto la volta celeste, silenziose e timide le coppie si avanzano a lento passo dai vialetti marginali. E' Primavera col suo eterno dolcissimo canto.

Cronaca di Cormòns

Richiamo alla più rigorosa osservanza delle norme di polizia stradale

Gli agenti di polizia locale hanno purtroppo avuto motivo di rilevare in questi ultimi tempi nell'ambito della nostra città, molteplici irregolarità nella circolazione, tali da assumere i caratteri di una molto trasandata disciplina stradale.

In particolare è stato osservato come spesso i carri agricoli non tengono scrupolosamente la destra della strada e che i ciclisti marciano con frequenza l'uno accanto all'altro, tenendo velocità eccessive, non curanti delle segnalazioni che sono tenuti a dare all'occorrenza.

E' stato inoltre sottolineato che soprattutto i pedoni recano con la loro condotta serio intralcio alla circolazione; infatti marciano senza tenere la propria mano, sostano in mezzo alle strade, talvolta a capannelli piuttosto numerosi, attraversano diagonalmente le strade, le piazze e i crocevia senza scegliere la via più breve e senza usare la più elementare e diligente cautela.

Gli organi di polizia, nel mentre raccomandano la più scrupolosa osservanza delle norme del Codice della Strada da parte dei veicoli di qualsiasi specie e dei pedoni, avvertono che sarà intensificata nel modo più severo la vigilanza per un assoluto ossequio alla disciplina stradale elevando contravvenzione a tutti coloro che comunque verranno sorpresi fuori legge.

Applaudito concerto bandistico della Banda militare tedesca

Ieri la banda militare tedesca ha tenuto nella nostra città due concerti, l'uno alle ore 16 sulla maggiore piazza cittadina ed il secondo alle ore 20 presso il nostro Teatro Comunale, riservato quest'ultimo ai militari del locale presidio militare e ad un buon numero di invitati civili.

Il complesso bandistico forte di un rilevante numero di esecutori e di cui fanno parte elementi di marcate capacità artistiche, ha svolto un interessantissimo programma, assolutamente impeccabile per la perfetta strumentazione e per la ricchezza e la scelta degli spartiti. Particolari consensi ha avuto fra l'altro l'esecuzione de «Il grande re» di Rousth, «Che gelida manina» dall'opera Boheme di Puccini, una brillante fantasia dei più celebri valtzer di Lehar ed il valtzer sinfonico «Danubio blu», nonchè vivacissime marce militari.

Ai valenti esecutori sono state tributate entusiastiche e fervide ovazioni.

Termine per il ritiro delle patate da seme

Il competente ufficio provinciale sollecita gli agricoltori a ritirare le patate da seme di provenienza germanica presso le agenzie del Consorzio Agrario di Cormons, Gradisca d'Isonzo e Romans d'Isonzo o presso le ditte fratelli Di Lenardo, dott. Coaceanis, fratelli Culot e Comianz di Gorizia.

Il ritiro stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre mercoledì prossimo 26 aprile; trascorsa questa data le patate non saranno più poste in distribuzione.

Si precisa con l'occasione che le patate da seme possono essere prelevate senza disegno di presentazione di buono di acquisto. Lo stesso vale per coloro che intendano effettuare il cambio.

Un piccolo incendio

Venerdì scorso verso le ore 20 circa, a causa di agglomeramento di fuliggine si sviluppava un piccolo focolaio d'incendio nella canna fumaria della casa di proprietà degli eredi Valentino Gall posta al n. 10 di via Udine.

Per il pronto intervento dei vigili del fuoco del locale distaccamento, le fiamme potevano essere circoscritte e domate [illegible] danno patito è [illegible].

Un piede in fallo

Il muratore Pietro [illegible], di 60 anni, residente nella nostra città, mentre l'altro giorno stava effettuando alcuni lavori presso l'abitazione di conoscenti, poneva inavvertitamente il piede in fallo e cadeva malamente tanto da riportare una contusione all'anca sinistra. Ricoverato immediatamente al locale ospedale civile, vi è stato trattenuto e giudicato guaribile in un mese circa.

Una rettifica

Nella cronaca di ieri, nella parte riguardante i funerali della compianta signorina Sachet, siamo incorsi in un inesplicabile errore scrivendo il nome di «Bruna-Silva» invece che Fausta-Silva. Veramente spiacenti dell'errore, chiediamo vivissime scuse.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 14 in poi seconda ed ultima proiezione del film «Ho tanta voglia di cantare» interpretato da Carlo Campanini, Vera Carmi, Luigi Cimara, Virgilio Riento, Carlo Romano, Luisa Rossi, Tino Scotti, Aldo Silvano e Ferruccio Tagliavini. Regia di Mattoli.

Gradisca

Formaggio tenero in distribuzione

La segreteria comunale informa che nei locali negozi di generi commestibili è in distribuzione in questi giorni, verso il prelievo del cedolno n. 13 della nuova carta annonaria dei generi vari, un quantitativo di formaggio tenero nella misura di gr. 100 per persona al prezzo di lire 23.70 al chilogramma.

Condannati per pesca abusiva

Alla Pretura di Gradisca si è svolto il processo penale nei confronti dei nominati Mario Ambrosi fu Francesco, di 34 anni, da Peteano di Sagrado, e Luigi Leban fu Giuseppe, di 46 anni, da Sagrado, imputati di aver esercitato la pesca in acque riservate. Il Pretore ha condannato l'Ambrosi a 200 lire d'ammenda e il Leban, che è recidivo specifico, a 302 lire di ammenda. In più, per tutti e due, le spese.

Caretti... i pali di legno

Tempo fa, i fratelli Bruno e Odorino Furian fu Eugenio, di 22 anni il primo, di 14 anni il secondo, entrambi da Fogliano, asportarono da un campo di proprietà di Luigi Cumin da Sagrado, due pali di legno infissi nel terreno cagionandogli un danno di lire 800. Scoperti e denunciati, i due fratelli sono comparsi in Pretura ove il fratello maggiore si è buscato 4 mesi di reclusione, 400 lire di multa e le spese, mentre quello minore è stato assolto per insufficienza di prove. La condanna è condizionata per cinque anni.

Remissione di querela

Fra. Salvatore Caputo fu Ferdinando, di 68 anni, e Luigi Stacul fu Francesco, di 54 anni, ambedue residenti a Sagrado, era scoppiato, tempo addietro, un grave diverbio con scambio di parole offensive reciproche e con una scarica di pugni e cazzotti da parte del secondo al primo. Di qui una vicendevole denuncia che però poco dopo, svaniti i primi bollori, entrambi ritiravano avendo pensato che era meglio, in tanta guerra, fare la pace. All'Udienza pertanto al Pretore non restò che prosciogliere ambedue gl'imputati dei reati loro ascritti per remissione di querela, condannandoli però al pagamento delle spese processuali.

Il fatto non costituisce reato

Per non avere presentato alla verificazione annuale gli strumenti metrici nel termine prescritto, certo Giuseppe Spessot fu Orsola, di 62 anni, da Gorizia, ha dovuto comparire, su denuncia dell'ufficiale metrico di Gorizia, Silvio Stretti fu Giuseppe, alla Pretura di Gradisca. Avendo [illegible] dimostrare [illegible] cessato [illegible] esercizio. Il Pretore, [illegible] tutte le circostanze [illegible] assolto dal [illegible] perchè il fatto non [illegible]

[illegible] P. M.: rag. [illegible] Cancelliere: Severini; [illegible] Menacci; [illegible] Marano di Gradisca.

Abbonatevi a «Il Popolo del Friuli»

Protezione antiaerea

L'odierna riunione di squadre ausiliarie del genio

Tutti i componenti le squadre ausiliarie del Genio Civile per la protezione antiaerea sono tenuti a trovarsi oggi, domenica 23 aprile, alle ore 10, presso il Cantiere municipale di viale XX Settembre n. 52.

Si rammenta che, trattandosi di mobilitati civili, la presenza è obbligatoria.

Attenti agli esplosivi!

Due agricoltori feriti per lo scoppio di una bomba

Ancora una disgrazia dovuta allo scoppio di ordigni inesplosi deve registrare la cronaca. Trattasi di un incidente avvenuto ieri mattina in quel di Chiapovano, vittime del quale sono rimasti gli agricoltori Luca Vogrig fu Gregorio di 76 anni, e Federico Makovec fu Luca di 23 anni, entrambi domiciliati in quella località. I due, rinvenuta in un prato, dove stavano falciando l'erba, una bomba a mano, ne provocavano inavvertitamente lo scoppio, riportando ferite al corpo e agli arti. Trasportati dalla Croce Verde all'Ospedale di via Brigata Pavia, dopo le medicazioni del caso, venivano trattenuti con prognosi di venti giorni cadauno.

I casi della vita

Ritrova la bicicletta rubatagli nel settembre scorso

Nello scorso settembre al ventenne Ottavio Trevisiol, domiciliato in via Rastello 19, i soliti ignoti rubavano la bicicletta lasciata incustodita per qualche minuti davanti al mercato coperto. Il Trevisiol si era ormai rassegnato alla perdita del cavallo d'acciaio, quando ieri mattina una bicicletta deposta davanti a un bar del centro attirava la sua attenzione. Esaminatala più attentamente egli poteva constatare che si trattava della propria rubatagli a suo tempo malgrado che alla stessa fossero state apportate delle modifiche, e non ebbe difficoltà a dimostrare di esserne il legittimo proprietario. Colui che in quel momento inforcava la bicicletta, e che per combinazione era un amico del derubato, potè dal suo canto dimostrare di averla acquistata da uno sconosciuto, per cui tutto si risolveva al posto di polizia con una ramanzina per l'incauto acquirente e la restituzione della bicicletta al Trevisiol.

Si ferisce accidentalmente maneggiando una scure

Mentre stava tagliando della legna nel cortile della propria abitazione, l'agricoltore Giuseppe Feresin di Giuseppe, di 45 anni, da Mossa, si feriva accidentalmente con la scure alla mano destra. E' stato medicato all'Ospedale della nostra città e quindi rimandato al proprio domicilio.

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA e i PARENTI del compianto

Agostino Filacorda

macchinista FF. SS. deceduto nell'adempimento del suo dovere il 18 corr.

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano amici e conoscenti che vollero in qualsiasi modo onorare la memoria del caro scomparso.

Villa Santina, 22 aprile 1944.

RINGRAZIAMENTO

I FIGLI e PARENTI della compianta

Cristina Narduzzo ved. Galassi

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Torsa, 18 aprile 1944.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la grande manifestazione tributata alla indimenticabile

Italia Del Fabbro in Larice

il marito *Giulio* coi figli: *Ugo, Maria, Pier Giorgio,* i fratelli e le sorelle *Del Fabbro,* i fratelli *Larice, cognati, cognate* e *nipoti* coi *parenti* tutti, non potendo farlo singolarmente, ringraziano autorità civili e militari italiane e tedesche, professori ed alunni delle Scuole e del Collegio Salesiano, le popolazioni di Tolmezzo e di Villa Santina, professori e alunni delle Scuole cittadine, amici e tutti i buoni che in qualsiasi modo parteciparono al loro immenso dolore. Un grazie di cuore ai dottori *Farello, Stroili* e *Bonanni* per le amorevoli cure prodigate, e alla Superiora con le Suore del Reparto Chirurgico dell'Ospedale per la fraterna assistenza prodigata alla cara scomparsa.

Tolmezzo-Villa Santina, 21 aprile 1944.

SPORT

L'odierna trasferta del Pro Gorizia sul campo del Ponziana

La Pro Gorizia giocherà oggi a Trieste, Triestina permettendo, la sua ultima carta per l'ammissione alle finali interregionali di calcio. La partita con i celesti del Ponziana si presenta piena di difficoltà e ad aggravare la situazione degli azzurri sono venute le assenze forzate di Comar e Blason, i quali saranno sostituiti dalla coppia Ciuffarin-Sessa. Con tale schieramento sarà naturalmente più difficile per i goriziani ritrovare il solito affiatamento, ma la volontà che è in tutti fa sperare in una affermazione, dalla quale, considerato anche il risultato di Cormons, dipenderanno le sorti della Pro Gorizia che, perseguitata dalla sfortuna, non ha potuto in questo vivace e acceso finale di campionato, dare miglior prova delle sue possibilità.

Opera Balilla

Pattinaggio a rotelle

La presidenza del Comitato provinciale dell'Opera Balilla comunica che presso l'Ufficio ginnico-sportivo si ricevono le iscrizioni per gli allenamenti di pattinaggio a rotelle.

A tale attività che si svolgerà secondo l'orario sottoindicato presso il Dopolavoro Ferroviario potranno partecipare gli organizzati d'ambo i sessi. I pattini per le esercitazioni verranno messi a disposizione del Dopolavoro stesso.

Lunedì-giovedì, dalle 10 alle 12, Piccole e Giovani Italiane; lunedì-giovedì, dalle 16 alle 18, Piccole e Giovani Italiane; mercoledì-sabato, dalle 10 alle 12, Balilla e Avanguardisti; mercoledì-sabato, dalle 16 alle 18, Balilla e Avanguardisti.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Annunci economici udinesi

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

VENDESI villa 12 vani, 1500 inerari terreno provincia. Agenzia Boriani, via Piave 3, tel. 14.15.

PER compra-vendita case, terreni, cessione aziende industriali, commerciali, esercizi, ecc. Rivolgersi Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, tel. 13.60.

CAPITALI - AZIENDE - SOCIETA'

IMPRESA costruzioni edili, stradali, diversi cantieri Puglie e Lucania cerca socio abbia cantieri sia Udine che fuori provincia. Indirizzare 4388 Pubblicità Popolo Friuli.

AUTO - CICLI - MOTO

ACQUISTASI Fiat Topolino completa seminuova. Agenzia Olivetti, Mercatovecchio 10. 4405

ACQUISTO Fiat 500 ultimo tipo anche sgommata. Bruni, Via Manin 12.

COMMERCIALI

ACQUISTO macchina per scrivere e di conteggio anche fuori uso. Bruni, Manin 12, tel. 15.22.

LEICA o simile con telemetro acquisto da privato. Offerte dettagliate prezzo 4423 Pubblicità Popolo Friuli.

MACCHINA scrivere acquistasi da privato esclusi intermediari. Offerte Pubblicità 4474 Popolo Friuli.

PELLICCIE Pitigri altra chiara, bellissime altre capretto nero, occasione, vendonsi. Missionari 1 a.

RADIO 5 valvole perfetto acquisto da privati. Offerte prezzo 4423 Pubblicità Popolo Friuli.

SI ACQUISTANO vecchie librerie: rivolgersi Libreria via Bartolini 3, Udine.

TAGLIO vestito lana uomo cedo. Mazzola, Rauscedo 5 a.

VITICOLTORI, frutticoltori, assicuratevi vostro fabbisogno antiperonosporico, anticrittogamico già provato, base solfato rame, zolfo, prenotandovi subito. Achille Volpi, Bergamo.

VENDO binocolo prismatico ottima marca, fotografica Zeiss Icoflex 6x8. Rivolgersi Piave 3, piano I.

VENDO specchi servizio toeletta grammi 800 via Mercerie 7 Spaccio vini.

VENDESI pressa foraggi Breda usata, ma in ottimo stato, azionabile a motore. Indirizzo Zoratti Sante n. 357 Torrenova del Nevoso (Fiume).

TERMOMETRO Uebe anche usato e funzionante, acquisto 4482 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI

CERCASI stanza ammobiliata indipendente. Scrivere Pubblicità 4475 Popolo Friuli.

CERCO camera ammobiliata persona sola. Offerte Pubblicità 4475 Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

CERCO brava finita lavorante sarta, ottima paga, inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Offerte 4419 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI apprendista pratico alimentari, Rivolgersi Miani e Comino, via Grazzano 58.

CERCASI subito ragazza per mezzi servizi verso ottima retribuzione. Rivolgersi 4471 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI subito provetti escavatoristi per lavori provincia Udine, Rivolgersi via Muzzatti 5. 4477

DOMANDE DI IMPIEGO

PERITO agrario sfollato, ottima conoscenza lingua tedesca, occuperebbesi quale fattore, gastaldo o contabile presso azienda agricola. Miti pretese. Scrivere 4476 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI signore signorine desiderose avviarsi carriera cinematografica purchè rispondenti ai requisiti richiesti. Presentarsi Provveditorato Cinematografico, Cavour 1, Udine.

MATRIMONIALI

CERCO distinta signorina o vedova massimo quarantenne carattere affabile condizione indipendente disposta associarsi importante decorosa attività professionale eventuale matrimonio. Scrivere 4473 Pubblicità Popolo Friuli.

QUARANTACINQUENNE ottima posizione, distinto, relazionerebbe distinta ricca scopo matrimonio, trattasi parenti. Scrivere Pubblicità 4461 Popolo Friuli.

PARENTI sposerebbero distinta trentenne requisiti fisici moralissima religiosa casa arredata a professionista benestante. Scrivere Pubblicità 4460 Popolo Friuli.

21ENNE bruna sposerebbe 30enne statale o commerciante. Scrivere 4480 Popolo Friuli.

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

22 aprile 1944 XXII

NATI	2
MORTI	2
MATRIMONI	2

Riassunto settimanale dello Stato Civile

NATI	16
MORTI	16
MATRIMONI	17

Rubano un bue dalla stalla

Ignoti, introdottisi nottetempo nella stalla dell'agricoltore Angelo Pellizon fu Pietro di 55 anni, da Mossa di Capriva, riuscivano a impadronirsi di un grosso bue del peso di circa 7 quintali e ad allontanarsi poi senza che alcuno si accorgesse del furto, che è stato scoperto appena la mattina seguente.

Il furto, che ha arrecato al Pellizon un danno di 25 mila lire, è stato denunciato alla G.N.R.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: RISVEGLIO. Ore 14.30; ultima 17.30.

VITTORIA: ZAZA'. Ore 15; ultima 19.30.

CENTRALE: USSARI DI BERGERY. Ore 14.30; ult. 20.

Annunci sanitari